

D.g.r. 14 ottobre 2019 - n. XI/2256
Ridefinizione della tempistica dei programmi regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza (d.g.r. 7546 del 18 dicembre 2017- d.g.r. 6947 del 24 luglio 2017 - d.g.r. 87 del 7 maggio 18)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza», e in particolare l'art. 1 - Principi e finalità;

Visto l'art. 7 della l.r. n. 11/2012, che indica gli interventi anti-violenza previsti:

- a) progetti personalizzati di uscita dalla violenza o dal maltrattamento volti al superamento della situazione di disagio e al recupero dell'autonomia;
- b) progetti che offrono accoglienza e ospitalità in strutture di pronto intervento, case rifugio e comunità di accoglienza quali strutture di ospitalità temporanea, forme di ospitalità autonome anche basate sulla solidarietà tra le donne, rivolti alle donne sole o con figli minori che si trovano in situazioni di pericolo per l'incolumità psichica e fisica propria e dei figli minori e per garantire insieme a un domicilio temporaneo sicuro un progetto personalizzato complessivo, teso all'inclusione sociale e che comprenda la necessaria assistenza psicologica delle donne o di eventuali figli;
- c) progetti che offrono accoglienza e ospitalità in strutture-alloggio temporanee, individuali e collettive, nelle quali possono essere ospitate anche donne sole o con figli minori che, nella fase successiva a quella di pericolo per l'incolumità propria e dei figli minori, necessitano di un periodo di tempo determinato per rientrare nella precedente abitazione o per raggiungere l'autonomia abitativa;

Vista la d.c.r.n. 894 del 10 novembre 2015 di approvazione del «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018» (di seguito «Piano»), che al punto 2.2 prevede tra le finalità strategiche il consolidamento e lo sviluppo delle Reti territoriali interistituzionali anti-violenza, attraverso la prosecuzione delle sperimentazioni attivate per quanto riguarda la presa in carico delle donne vittime di violenza, la definizione di progetti personalizzati volti alla fuoriuscita dalla violenza e al recupero dell'autonomia;

Preso atto che, il Piano prevede che la «priorità del lavoro di Rete è quella di collocare la donna al centro degli interventi e delle azioni, a partire dal primo accesso e fino alla definizione, concordata con la donna, del percorso verso l'autonomia. Gli interventi di accesso, accoglienza, valutazione del rischio, presa in carico e protezione si effettuano in accordo con le singole interessate e nel pieno rispetto della loro volontà, costruendo con ciascuna percorsi personalizzati che vadano anche verso il reinserimento sociale, lavorativo e professionale della donna» (par. 3.2);

Viste:

- d.g.r. 6947 del 24 luglio 2017 di attivazione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza in attuazione del d.p.c.m. 25 novembre 2016 «Ripartizione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93» e gli atti attuativi successivi;
- d.g.r. 7315 del 30 ottobre 2017 «Ulteriori determinazioni in ordine alla d.g.r.n. 6947/2017: proroga al 31 gennaio 2018;
- d.g.r. 7546 del 18 dicembre 2017 di attivazione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico dalle reti territoriali interistituzionali anti-violenza - programma regionale rivolto agli enti locali capifila di reti territoriali anti-violenza che hanno presentato domanda di sottoscrizione di accordo di collaborazione con Regione Lombardia ai sensi della d.g.r. 5878 del 28 novembre 2016 e gli atti attuativi successivi;
- d.g.r. 87 del 7 maggio 2018 «Ulteriori determinazioni in ordine alla ridefinizione della tempistica dei programmi regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza» e gli atti attuativi successivi;

Preso atto che, dalle schede del secondo monitoraggio, inviate dai comuni capofila delle reti nel mese di giugno 2019 si sono riscontrate delle difficoltà di realizzazione degli interventi programmati;

Preso atto altresì che dalle numerose richieste di proroga pervenute dai comuni capofila delle reti emergono una serie di difficoltà relative alla costruzione della governance per le proget-

tualità, all'attivazione dei percorsi per l'inserimento lavorativo e abitativo delle donne che hanno determinato un differimento nella tempistica relativa alla conclusione dei progetti;

Valutata pertanto la necessità di ridefinire la tempistica complessiva per adeguare la durata dei progetti e le scadenze di chiusura e di rendicontazione per le motivazioni espresse;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale competente per l'adozione degli atti successivi;

Ritenuto inoltre di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1. di ridefinire come segue le tempistiche di cui alla d.g.r. 87 del 7 maggio 2018,

- entro il 31 dicembre 2019 chiusura delle progettualità;
- entro il 29 febbraio 2020 trasmissione della rendicontazione finalizzata all'erogazione del saldo;

2. di dare mandato al Dirigente competente della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità di Regione Lombardia di provvedere all'adozione degli atti successivi;

3. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini